

Istituto Istruzione Superiore
“Europa – Virginia Woolf”
Roma

IL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

Approvato dal Consiglio di Istituto il 13 gennaio 2016

Sommario

Sommario.....	3
PREMESSA.....	5
Profilo educativo, culturale e professionale per gli istituti professionali.....	6
Profilo dell'Istituto.....	7
La vision.....	7
La mission.....	8
I percorsi formativi per gli studenti disabili.....	8
CURRICULUM.....	9
L'Offerta Formativa.....	9
Gli Obiettivi.....	9
Contenuti.....	10
Strumenti e metodologie.....	10
Modalità operative.....	10
Principali attività per il raggiungimento degli obiettivi.....	11
Attività di orientamento.....	11
I corsi attivati.....	12
IPSC T V. WOOLF - produzioni industriali e artigianali.....	12
IPS "V. WOOLF" - servizi commerciali.....	12
IPSA "EUROPA" - servizi socio-sanitari.....	13
Indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali".....	13
Indirizzo "Servizi Commerciali".....	14
Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari".....	16
Odontotecnica.....	16
Optica.....	18
Alternanza scuola lavoro.....	19
Indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali".....	20
Indirizzo "Servizi Commerciali".....	20
Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" ODONTOTECNICA.....	20
Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" OTTICA.....	21
Progetti.....	21
Progetto "Nuove Tecnologie: adeguamento dei processi lavorativi e introduzione di moderni materiali".....	21
Progetto "Orientamento in entrata".....	22
Progetto "Corsi di Fotografia".....	22
Progetto "ScuolAperta / Pigneto Scuola Aperta".....	22
Progetto: "Innovazione tecnologica nel settore odontotecnico".....	23
Progetti del Potenziamento.....	23
Progetto: "Imparare ad imparare".....	23
Progetto "I Diritti Umani".....	24

Progetto “La Sensibilità dei Colori nell’Arte”.....	25
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	27
Animatore digitale.....	28
LA VALUTAZIONE	29
Criteri per la valutazione periodica.....	30
La Valutazione dell’Apprendimento	30
Scala docimologica per l’attribuzione del voto di condotta	31
Credito scolastico.....	32
Valutazione e Frequenza.....	33
Valutazione in presenza di Disabilità e Disturbi Specifici dell’Apprendimento.....	33
Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva	33
Criteri di valutazione:	33
Criteri per l’ammissione all’anno scolastico successivo:.....	34
ASSETTI ORGANIZZATIVI.....	35
Rapporti con le famiglie.....	35
Rapporti con gli studenti.....	35
Regolamento di Istituto	36
Partecipazione e Organi Collegiali.....	36
Organigramma e funzionigramma.....	38
Dirigenza	38
Collaboratori del Dirigente.....	38
Funzioni Strumentali	39
Coordinatori di classe.....	39
Direttori di Laboratorio	41
Personale ATA	42
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.....	45
Formazione docenti.....	46
Formazione personale ATA.....	46
GESTIONE DELLE RISORSE	49
Risorse interne.....	49
Laboratori e aule	50
Organico Docenti	50
Organico Potenziato.....	52
MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE	55
Progetto “Autovalutazione di Istituto”	55
Monitoraggio e valutazione	57
Processo di autovalutazione valutazione della pianificazione strategica d’ Istituto.....	58

PREMESSA

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che avrà ormai una durata triennale, ma sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. Esso è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che va ad integrare il POF, contiene le scelte educative, didattiche ed organizzative, che, unitamente ai criteri di utilizzazione delle risorse, costituiscono un impegno per l'intera comunità scolastica; integrato dal Regolamento d'Istituto, definisce le proposte culturali e gli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi d'Istituto. In particolare, il PTOF pianifica le attività formative, didattiche e pedagogiche e definisce le modalità della loro attuazione; esso contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 N°80, dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il personale, i genitori e gli studenti sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. E' impegno dell'Istituto favorire le attività extrascolastiche, culturali e sociali, con possibilità di utilizzare le strutture e le attrezzature.

Il Piano deve essere coerente con le finalità della Legge 107 del 13/07/2015; nello specifico la scuola deve agire come comunità educante, volta al contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e del fenomeno della dispersione scolastica, innalzando il livello delle conoscenze e delle competenze, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno, nonché del profilo educativo, culturale e professionale di ogni indirizzo di studi.

In ottemperanza all'art. 7 della legge 107, tenuto conto degli obiettivi individuati dal RAV (Rapporto di Autovalutazione), pur essendo il corrente un anno di transizione, il Dirigente Scolastico del IIS "Europa – V. Woolf" predispone un atto di indirizzo dove si considera prioritario il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- Promozione di valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione;

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti, nonché la valorizzazione del merito scolastico;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, le organizzazioni, gli ordini professionali ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati ed enti operanti nel settore di indirizzo;
- Sviluppo delle attività didattiche e formative connesse all'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale, sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'utilizzo della strumentazione di proprietà dell'Istituto;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Incremento delle attività rivolte all'alternanza Scuola-Lavoro;
- Apertura pomeridiana della scuola;
- Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolte agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza Scuola-Lavoro;
- Potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali anche utilizzando i fondi strutturali europei (PON 2014-20);
- Potenziamento dell'organico nel triennio di riferimento.

Profilo educativo, culturale e professionale per gli istituti professionali

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore; essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. L'identità degli Istituti Professionali è caratterizzata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. I percorsi degli Istituti Professionali sono articolati in cinque anni di corso: il primo biennio è comunque finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. A partire dal terzo anno è strutturato in modo da consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale; le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi universitari.

Inoltre l'obiettivo delle aree di indirizzo è quello di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema d'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché l'accesso agli albi delle professioni, secondo le norme vigenti in materia.

Gli Istituti Professionali sono caratterizzati dall'Alternanza Scuola – Lavoro; i relativi percorsi

vedono gli studenti degli ultimi tre anni, secondo la Legge 107/2015, impegnati per complessive quattrocento ore, in stage presso aziende/laboratori, nei settori specifici dell'indirizzo prescelto, in rapporto con il mondo del lavoro in Italia e all'estero.

Profilo dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore “EUROPA – VIRGINIA WOOLF” nasce dall'unione di due Istituti Professionali, l'IPSIA Europa, e l'IPS Virginia Woolf, operanti nel medesimo territorio, rispettivamente in Via Romolo Trinchieri, 49 e in Circonvallazione Casilina, 119, territorio costituito per lo più da una popolazione in crescita, con una forte percentuale di giovani in cerca di occasioni di formazione e di opportunità occupazionali.

L'Istituto rivolge l'attenzione a questa fascia di popolazione, cercando di affinare e assecondare le personali inclinazioni e disposizioni degli studenti, puntando a trasformarle in specifiche competenze professionali, spendibili sul mercato del lavoro.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di realizzare una scuola aperta, dove trovino ampio spazio anche le problematiche sociali e culturali: gli studenti hanno la possibilità di una conoscenza diretta di temi di rilevante valenza umana e di diventare protagonisti di interventi di solidarietà, legati anche alla professionalità acquisita nel corso di studi.

La sede associata, **IPSIA Europa**, è situata in uno dei punti verdi del Municipio V di Roma, in via R. Trinchieri; è tra le poche scuole statali che in Italia formano tecnici specializzati, operanti nel campo delle arti ausiliarie della professione sanitaria di odontotecnico e ottico. L'Istituto è formato da un complesso edilizio con ampi spazi esterni ed interni, giardini e punto di ristoro; ambienti interni spaziosi e confortevoli, laboratori e attrezzature all'avanguardia sono rispondenti alle esigenze di una scuola moderna.

La sede associata dell'**IPS Virginia Woolf**, nata nel 1979, con sede nel Municipio V, è stata, negli anni passati, la principale agenzia formativa nei settori della grafica pubblicitaria, dell'abbigliamento e della moda e del settore turistico: la sede di circonvallazione Casilina, 119, è situata in un quartiere storico di Roma, tra le arterie Casilina e Prenestina, a ridosso della zona di San Giovanni e dei quartieri Appio-Latino e Tuscolano. Attualmente offre gli indirizzi Produzioni Industriali e Artigianali e Servizi Commerciali, con la possibilità di opzione al termine del biennio comune per Promozione Commerciale e Pubblicitaria.

Presso la sede “Europa” si svolgono gli Esami di **Abilitazione all'Esercizio della Professione** sia per **Odontotecnica** che per **Ottica**. L'abilitazione risulta necessaria per la conduzione delle attività in questo specifico settore. Nella stessa sede associata “Europa”, è funzionante il **corso serale**, con un percorso triennale, finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale ottico, rivolto a studenti lavoratori, alla riqualificazione di giovani non occupati, o a quanti, in età adulta, hanno il desiderio di riprendere gli studi, per curiosità intellettuale, o necessitano di una certificazione utile per la propria professione. Il corso risponde alla domanda di promozione socio-culturale e di miglioramento nel mondo del lavoro. La metodologia prevede interventi didattici che tendono a creare nella classe un clima di fiducia nelle possibilità di riuscita e di successo attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle competenze professionali acquisite, rispettando i ritmi d'apprendimento degli studenti. L'iscrizione al corso consente la possibilità di utilizzare le 150 ore di diritto allo studio, come da normativa vigente.

La vision

Consolidare la nostra offerta formativa- relativamente ai settori professionali coinvolti attraverso una serie di convenzioni e protocolli di intesa, stage, alternanza scuola-lavoro, incontri con esperti, soprattutto in ambito linguistico e scientifico e delle nuove tecnologie.

La mission

Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Offrire un processo di istruzione, nel rispetto dell'individualizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento, vissuto da ogni studente e dalle famiglie come formazione della persona e del cittadino, capace di far maturare una coscienza civica e sociale, costruita sul dialogo, la legalità e la responsabilità personale.

Tale mission si concretizza nel perseguimento dei seguenti principi:

- promozione di valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione;
- attenzione alla cultura della legalità, della cittadinanza, della libertà, del rispetto dell'ambiente, della sicurezza;
- sviluppo equilibrato della personalità dello studente;
- acquisizione di solide competenze in un percorso di continuità formativa;
- innovazione della didattica attraverso pratiche esperienziali e laboratoriali;
- promozione della cultura d'impresa e dell'utilizzo delle tecnologie;
- sviluppo delle capacità comunicative nelle lingue straniere e di quelle creative di tipo progettuale;
- educazione allo spirito d'imprenditorialità per preparare gli studenti alla vita professionale ed universitaria, in interazione col territorio e in risposta alle recenti richieste del mondo del lavoro.

I percorsi formativi per gli studenti disabili

L'Istituto ha posto tra le sue priorità un'effettiva integrazione degli alunni diversamente abili, ispirandosi al principio d'eguaglianza e in ottemperanza alla legge 104/92, in base alla quale si deve: garantire il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona disabile e promuovere la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

La scuola, attraverso un processo educativo-formativo, si prefigge come finalità generali quelle di:

- favorire l'integrazione dell'alunno disabile all'interno della classe e della scuola, mostrando di tenere presenti gli specifici bisogni e le necessità manifestate nell'interazione con i coetanei e con i docenti;
- consentire all'alunno disabile una maggiore partecipazione all'attività didattica della classe, aumentandone il coinvolgimento, il grado di autostima e la motivazione personale.
- sostenere l'acquisizione di abilità sia teoriche che pratiche di base per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

CURRICULUM

L'Offerta Formativa

Gli Obiettivi

L'Istituto si impegna a promuovere la formazione di specifiche competenze professionali, creando i requisiti affinché i diplomati possano non solo affrontare il lavoro con consapevolezza e responsabilità, ma anche far fronte alle trasformazioni profonde della società.

Contemporaneamente l'Istituto si propone finalità di formazione culturale in senso più vasto, sia in previsione della continuazione degli studi in ambito universitario, sia in un quadro di promozione, potenziamento e sviluppo delle capacità individuali.

Pertanto si favoriscono rapporti improntati al rispetto e alla valorizzazione della dignità umana basati su principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto delle diversità, facendo acquisire un comportamento idoneo allo sviluppo di una società multietnica, costruita sull'interdipendenza tra bisogni umani ed equilibri ambientali.

Obiettivi educativi

- Educare i ragazzi al rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Sviluppare i valori della tolleranza e di solidarietà educando al dialogo interculturale e al rispetto delle diversità.
- Promuovere la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, non considerandoli ostacoli invalicabili ma adoperandosi attivamente per superarli ricercando l'eccellenza.
- Educare al rispetto delle norme comportamentali e delle istituzioni.

Obiettivi in chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio.
- Progettare: essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- Collaborare e Partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- Agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.
- Promuovere l'educazione alla parità dei sessi prevenendo la violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Obiettivi didattici

L'Istituto si propone, attraverso attività e percorsi didattici il più possibile vicini alla realtà del mondo d'oggi e alle nuove tecnologie, di:

- Favorire l'acquisizione di abilità di studio e di competenze specifiche di ogni disciplina;
- Sviluppare il sorgere e il consolidarsi di capacità di ricerca e di scelte consapevoli in modo da sapersi orientare e collocare adeguatamente nella realtà socioculturale;
- Valorizzare la disponibilità al cambiamento, per gestire in maniera flessibile ed autonoma situazioni variegata e complesse e per adeguarsi ai mutamenti di una società in rapida e continua evoluzione;
- Stimolare l'attitudine all'autoformazione ed all'autovalutazione sistematica;
- Promuovere l'acquisizione di una professionalità di base, intesa come il complesso delle conoscenze e delle abilità fondamentali che si devono possedere per affrontare e risolvere i problemi specifici dell'area professionale prescelta o per la continuazione degli studi.
- Far acquisire una preparazione culturale e professionale che sappia ricorrere alle nuove tecnologie, senza per questo disconoscere la continua validità di supporti o modalità tradizionali.

Promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 - Legge 107/2015); agli allievi deve essere assicurata un'adeguata informazione sulle regole dell'istituto scolastico in merito alla sicurezza e sui piani d'emergenza, oltre che essere addestrati alle procedure di evacuazione tramite simulazioni periodiche.

Contenuti

I docenti dei vari dipartimenti disciplinari e i relativi Consigli di Classe sceglieranno i contenuti più rispondenti alle capacità, alle esigenze degli alunni e agli obiettivi da conseguire, tenendo presenti le linee ministeriali (non trascurandone comunque i punti fondamentali) e operando in modo da trovare un giusto equilibrio tra capacità ed interessi degli alunni e i curricula centrati sulle materie.

Strumenti e metodologie

Modalità operative

Riguardo agli strumenti e alle metodologie da adottare per il conseguimento degli obiettivi, si è deciso di seguire le direttive sotto indicate:

- porre attenzione alla continuità educativa – metodologica tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado;
- proseguire in un'azione didattica tesa all'acquisizione di una metodologia di tipo sistematico – deduttivo;
- adottare la metodologia della “comunicazione” nelle sue varie forme (multimedialità);

- usare la metodologia “esperienziale” (con visite guidate, viaggi di istruzione, proiezione di film, etc.);
- strutturare nei relativi dipartimenti i programmi da svolgersi in “unità didattiche”.

Per quanto concerne il metodo di lavoro in classe, potranno essere utilizzate le seguenti modalità operative:

lezioni frontali, lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale, role-playing, brainstorming, modello progettuale, learning by doing, visione di materiale filmico e cineforum.

I docenti uniformeranno, per quanto possibile le metodologie di lavoro.

Le attività didattiche, saranno organizzate in modo da garantire un processo formativo unitario e pluralistico nel rispetto delle modalità e dei tempi di ciascuno.

Principali attività per il raggiungimento degli obiettivi

- Attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
- Didattica curricolare ed attività extracurricolari – interdisciplinari;
- Integrazione degli alunni diversamente abili;
- Attività di recupero e sostegno;
- Formazione del personale;
- Utilizzo di laboratori;
- Interazione con istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali;
- Viaggi di istruzione e visite guidate;
- Progetti di ampliamento dell’offerta formativa tenendo conto della specificità dei singoli indirizzi;
- Stage e tirocini formativi in contesti lavorativi attraverso percorsi integrati di alternanza scuola-lavoro.

Attività di orientamento

In entrata

La nostra scuola svolge un’attività di accoglienza rivolto agli allievi delle classi prime, dapprima con la presentazione del personale docente e non docente, delle strutture scolastiche e del Regolamento d’Istituto; si procede poi alla somministrazione di test di ingresso, per ciascuna disciplina, al fine di una migliore conoscenza dell’alunno ed eventualmente alla definizione di attività di rinforzo o recupero.

Contemporaneamente la Scuola svolge l’attività di “orientamento in entrata” rivolta agli alunni che ancora frequentano l’ultimo anno di scuola media inferiore. L’attività avviene prevalentemente nella prima parte dell’anno scolastico fino al termine previsto per le iscrizioni e si svolge presso le Scuole Medie Statali del territorio, dove i nostri docenti si recano ad illustrare agli alunni (in orario antimeridiano) e alle loro famiglie (in orario pomeridiano, in incontri organizzati dalle Scuole Medie) gli indirizzi di studio, le materie oggetto di studio, il monte ore settimanale di ogni corso, l’impegno necessario per affrontare la nuova scuola e la possibile spendibilità del diploma dopo il conseguimento; tutto ciò al fine di aiutare i ragazzi ad una più consapevole scelta della Scuola Superiore.

Per permettere una più approfondita conoscenza dell’Istituto anche alle famiglie dei futuri iscritti vengono organizzati degli “open day” di sabato e domenica, perché tutti possano avere chiarimenti sugli indirizzi di studio e possano personalmente visitare la scuola e le sue strutture.

In itinere

A tutti gli alunni interni sarà rivolta una particolare attenzione, al fine di evitare l’abbandono

precoce degli studi.

A tutti gli studenti di classe prima, in caso di necessità, è assicurato un servizio di riorientamento verso altri istituti, anche di grado diverso o verso la formazione professionale.

In uscita

Per gli studenti delle quinte classi che intendono proseguire gli studi sono previste attività funzionali alla scelta e alla verifica della scelta effettuata (visite presso le università, incontri con docenti universitari, informazioni sui corsi di laurea); per gli studenti che intendono entrare nel mondo del lavoro o che hanno scelto la formazione professionale post-diploma, verranno attuati sia incontri con i rappresentanti dei vari ambiti lavorativi e degli enti locali, sia interventi formativi quali visite aziendali, stage e Alternanza Scuola-Lavoro. Al riguardo, si informa che sul sito dell'Istituto (www.iis.roma.it) è presente un'area dove poter inserire, in formato pdf, il proprio curriculum vitae; tale pubblicazione è finalizzata all'incontro tra richiesta e offerta di lavoro da parte delle aziende.

I corsi attivati

I corsi attivati presso l'Istituto sono:

SETTORE	INDIRIZZO	
INDUSTRIA e ARTIGIANATO	Produzioni Industriali e Artigianali	Produzioni Industriali e Artigianali (Moda)
SERVIZI	Servizi Socio-Sanitari	Arti Ausiliari Professioni ODONTOTECNICO
		Arti Ausiliari Professioni OTTICO
	Servizi Commerciali	Promozione Commerciale e Pubblicitaria*
		Servizi Commerciali

* lo studente avrà la possibilità di opzione al termine del biennio comune

IPSCT V. WOOLF - produzioni industriali e artigianali

Diploma istruzione professionale produzioni industriali e artigianali:

Possiede le competenze per operare nel settore della moda: elabora il progetto dalla fase creativa a quella operativa, utilizzando strumenti e apparecchiature di sartoria; elabora gli input culturali e sociali del mondo della moda, realizzando prodotti finiti per il mercato.

IPS "V. WOOLF" - servizi commerciali

Diploma istruzione professionale servizi commerciali

Conosce e gestisce il front e il back-office di un'impresa commerciale/turistica; parla due lingue, dialoga con il cliente e si occupa della biglietteria, delle prenotazioni, proponendo gli itinerari di viaggio; svolge attività di accoglienza; ha competenze creative e tecnologiche per inserirsi nel settore della comunicazione visiva e pubblicitaria; usa mezzi e tecniche multimediali per la produzione di messaggi.

IPSIA “EUROPA” - servizi socio-sanitari

Diploma istruzione professionale: **ODONTOTECNICO**

È la figura che, in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione, è titolare di un laboratorio di odontotecnica e utilizza le tecnologie avanzate per la realizzazione di tutti i tipi di protesi.

Diploma istruzione professionale: **OTTICO**

È un tecnico specializzato, che a seguito del conseguimento dell’abilitazione, è titolare di un’attività commerciale nel settore e individua, corregge e compensa le anomalie della visione, sia attraverso la prescrizione, fornitura e adattamento di occhiali e lenti a contatto, sia mediante procedure di educazione visiva e tecniche strumentali.

Indirizzo “Produzioni Industriali e Artigianali”

L’indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” si inserisce in un tessuto territoriale dove le tradizioni storiche locali, rappresentano non solo l’ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche ma diventano anche occasioni di ricerca per l’innovazione secondo standard stilistici, creativi, tecnici e realizzativi di qualità. Tali standard, in particolare in alcuni settori tipici del made in Italy, contribuiscono, per la loro originalità e singolarità, a salvaguardare e potenziare specifiche nicchie di mercato. Il diplomato d’istruzione professionale in tale indirizzo, ha competenze tecnico – professionali nell’ambito del settore dell’abbigliamento e della moda; come esperto del disegno e delle creazioni di moda, avvalendosi anche della progettazione CAD, realizza capi sartoriali artigianali o di alta moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle “Produzioni industriali e artigianali” potrà iscriversi a tutti i corsi di laurea, lavorare presso le sartorie, come modellista o stilista, oppure inserirsi come professionista nella filiera della moda avendo conseguito risultati di apprendimento, come di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell’ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
AREA GENERALE	1	2	3	4	5
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99	99	99

Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Geografia	33				
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze Integrate	66	66			
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
IRC o Attività Alternative	33	33	33	33	33
AREA di INDIRIZZO					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Fisica	66	66			
Chimica	66	66			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (Modellistica – Confezioni)	99	99	165	132	132
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			198	165	132
Progettazione e realizzazione del prodotto			198	198	198
Tecniche di distribuzione e marketing				66	99
Totale ore complessivo	1089	1056	1056	1056	1056

Laboratorio CAD

Per ampliare le competenze professionali degli studenti e rispondere alle richieste del mercato, gli studenti seguono le attività laboratoriali presso il laboratorio CAD, avvalendosi delle tecniche dei sistemi software per la progettazione e la fabbricazione assistite da computer.

Gli studenti delle classi 4° e 5° di Produzioni Industriali e Artigianali usufruiranno di un pacchetto di programmi “CONFELMOD” per la creazione dei modelli, lo sviluppo delle taglie e il piazzamento.

Indirizzo “Servizi Commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali”, al termine dei cinque anni di corso, permette al diplomato di acquisire le competenze professionali per supportare operativamente le aziende del settore, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite, competenze come quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'uso di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

L'identità dell'indirizzo tiene conto delle diverse connotazioni assunte dai servizi commerciali riguardo alle dimensioni e alle tipologie delle strutture aziendali e consente di sviluppare percorsi flessibili, anche per favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle loro vocazioni professionali.

Le competenze acquisite dagli studenti si riferiscono ad una base comune relativa al sistema

aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione.

Lo studente, al termine del primo biennio comune, avrà la possibilità di optare per l'indirizzo "Promozione Commerciale e Pubblicitaria", oppure continuare con il percorso Servizi commerciali.

Al termine del corso di studi, lo studente deve essere in grado di:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi; interagire col sistema informatico aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
AREA GENERALE	1	2	3	4	5
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Geografia	33				
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze Integrate	66	66			
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
IRC o Attività Alternative	33	33	33	33	33
AREA di INDIRIZZO					
Fisica	66				
Chimica		66			
Informatica e Laboratorio	66	66			
Tecniche professionali dei servizi commerciali	165	165	264	264	264
Seconda Lingua Straniera (Francese)	99	99	99	99	99
Diritto/Economia			132	132	132
Tecniche di comunicazione			66	66	66
ORE TOTALI	1089	1056	1056	1056	1056

Nell'anno scolastico 2015-16 per una classe 4[^] e per 2 classi 5[^] dell'indirizzo Servizi commerciali

è previsto l'insegnamento di Economia aziendale per 2 ore, come approfondimento per la disciplina Tecniche professionali dei servizi commerciali.

Indirizzo “Servizi Socio-Sanitari”

Il corso di studi, di cinque anni, dell'indirizzo “Socio-Sanitario” è strutturato in cinque anni.

La formazione avviene su due livelli:

- Livello teorico-culturale, che consente una preparazione culturale e scientifica più ampia possibile;
- Livello tecnico-professionale, che permette l'acquisizione di conoscenze e abilità pratiche per l'esercizio della professione.

Esso si propone di far conseguire allo studente quelle competenze necessarie per attuare ed organizzare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-sociale.

Nel triennio conclusivo, anche tramite l'Alternanza Scuola- Lavoro, lo studente si prepara all'inserimento nel mondo del lavoro, essendo privilegiate le materie professionali; oltre ad un discreto bagaglio culturale, egli sarà in grado di realizzare tutte le varie lavorazioni nel campo specifico.

Per le specifiche esigenze dell'area socio-sanitaria, l'indirizzo presenta due articolazioni: “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico” e “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” che sviluppano specifiche competenze tecniche nonché relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Odontotecnica

Il diplomato in “*Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico*”, a conclusione del percorso quinquennale, potrà, oltre che iscriversi a tutti i corsi di laurea, potrà anche conseguire l'Abilitazione per svolgere la professione di Odontotecnico come titolare di un laboratorio, come dipendente di strutture sanitarie pubbliche e private, o come professionista nelle aziende del settore.

Infatti è in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

Possiede le seguenti Competenze:

- utilizza le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: fissa, mobile e provvisoria;
- realizza dispositivi di supporto per implantoprotesi;
- applica le conoscenze di anatomia dell'apparato stomatognatico, di gnatologia, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- esegue tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e colloca i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- adopera strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- interagisce con lo specialista odontoiatra;
- applica la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del

- lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- aggiorna le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
AREA GENERALE	1	2	3	4	5
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Geografia	33				
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze Integrate	66	66			
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
RC o Attività Alternative	33	33	33	33	33
AREA di INDIRIZZO					
Fisica	66	66			
Chimica	66	66			
Anatomia Fisiologia Igiene	66	66	66		
Gnatologia				66	99
Rappresentazione e Modellazione Od.	66	66	132	132	
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria					66
Esercitazioni di Laboratorio di Od.	132	132	231	231	264
Scienze dei Materiali Dentali e Lab.			132	132	132
Totale ore	1089	1056	1056	1056	1056

Laboratorio CAD

Per ampliare le competenze professionali degli studenti e rispondere alle richieste del mercato gli studenti seguono le attività laboratoriali presso il laboratorio CAD, avvalendosi delle tecniche dei sistemi software per la progettazione e la fabbricazione assistite da computer. La tecnologia CAD-CAM è una tecnica computerizzata che permette di ottenere un oggetto tridimensionale a partire da un disegno eseguito al computer.

I due acronimi CAD e CAM stanno, rispettivamente, per Computer Aided Design e Computer Aided Manufacturing, ovvero disegno assistito dal computer e produzione assistita dal computer.

In odontotecnica la tecnologia CAD-CAM permette, attraverso uno scanner 3D la lettura del modello di un moncone naturale, l'elaborazione, attraverso il software del computer, dei dati e l'invio alla macchina utensile CAM che estrude, oppure sinterizza con un laser la cappetta o il ponte del materiale scelto per la ricostruzione protesica.

Ottica

Il diplomato in “*Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico*”, a conclusione del percorso quinquennale, potrà, oltre che iscriversi a tutti i corsi di laurea, potrà anche conseguire l’Abilitazione per svolgere la professione di Ottico come titolare di un negozio di Ottica, come titolare di un laboratorio di costruzione e montaggio lenti, come dipendente di strutture sanitarie pubbliche e private, o come professionista nelle aziende del settore.

Infatti è in grado di:

- utilizzare in modo adeguato strumentazioni e tecniche di lavorazione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

Possiede le seguenti Competenze:

- realizza ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;
- assiste tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche, e lo informa sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- misura i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;
- utilizza macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- compila e firma il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;
- definisce la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).

Quadro orario – corso antimeridiano

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
AREA GENERALE	1	2	3	4	5
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Geografia	33				
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze Integrate	66	66			
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
RC o Attività Alternative	33	33	33	33	33
AREA di INDIRIZZO					
Fisica	66	66			

Chimica	66	66			
Discipline sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene)	66	66	66	165	165
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria					66
Ottica, Ottica Applicata	66	66	132	132	132
Esercitazioni di lenti Oftalmiche	132	132	165	66	
Esercitazioni di Optometria			132	132	132
Esercitazioni di Contattologia			66	66	66
Totale ore	1089	1056	1056	1056	1056

Quadro orario - corso serale

DISCIPLINE	2° Biennio		5° anno
	3	4	5
Lingua e Letteratura Italiana	99	99	99
Lingua Inglese	66	66	66
Storia	66	66	66
Matematica	99	99	99
Discipline sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene)	99	66	99
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria			66
Ottica, Ottica Applicata	99	99	99
Esercitazioni di lenti Oftalmiche	99	66	
Esercitazioni di Optometria	99	99	66
Esercitazioni di Contattologia		99	66
Totale ore	726	759	726

Alternanza scuola lavoro

Nel corrente anno scolastico le classi del biennio conclusivo degli istituti professionali svolgono, durante l'ultimo biennio, 132 ore da svilupparsi attraverso l'Alternanza scuola-lavoro, cioè attraverso percorsi che vedano gli studenti impegnati in attività condotte in stretto contatto con enti esterni/aziende e con collegamento con le problematiche connesse al mondo del lavoro.

Sono previste per le classi 4° e 5° le ore di Alternanza Scuola Lavoro così organizzate:

4° classe 66 ore

5° classe 66 ore

Tali ore, organizzate in attività di stage, sono fondamentali per l'ammissione all'Esame di Stato. A partire dall'A.S. 2016/17, la Legge 107/2015 prevede che il periodo di Alternanza Scuola – Lavoro si articolerà in 400 ore, esperienza che potrà essere svolta anche all'estero, durante il periodo di sospensione dell'attività didattica o con le modalità dell'impresa simulata. La legge prevede inoltre, l'istituzione di una "Carta dei Diritti e dei Doveri degli Studenti" che prevede

anche la possibilità per l'alunno di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza con il proprio indirizzo di studi dell'esperienza formativa realizzata in alternanza.

Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di Alternanza Scuola – Lavoro saranno certificate e inserite nel curriculum dello studente.

Indirizzo “Produzioni Industriali e Artigianali”

Nel corrente anno scolastico gli allievi hanno partecipato o parteciperanno ad attività schedate quali:

- Seminari di Moda presso la Fondazione “Micol Fontana”, partecipazione ad un ciclo di lezioni e conseguente realizzazione di elaborati;
- Visita e partecipazione ai laboratori presso il Museo del Tessuto di Prato, al Museo di San Leucio o altri luoghi significativi del settore;
- Partecipazione all'Expo di Milano, nel padiglione Italia, alla Regione Lazio, con esposizione di capi realizzati sul tema dell'alimentazione;
- Partecipazione a stage presso laboratori del settore;
- Partecipazione a mostre presso il Museo dei Mercati di Traiano, con attività laboratoriali e realizzazione di elaborati (figurini e capi di abbigliamento);
- Partecipazione a manifestazioni esterne all'Istituto o organizzate nell'Istituto.

Indirizzo “Servizi Commerciali”

Nel corrente anno scolastico gli allievi hanno partecipato o parteciperanno ad attività schedate quali:

- Collaborazione con Associazione Culturale “La Farandola”. Attività di accoglienza a mostre ed eventi;
- MIBACT, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (è attivo un progetto collegato alla Mostra sulla “Reale Stamperia Borbonica”);
- Attivazione corsi di Web – Marketing con rilascio di certificazione spendibile nel mondo del lavoro. I corsi sono organizzati dalla società Est European High School of Tourism & Aviation Management;
- Partecipazione al Programma Teens (introduce gli alunni alle tematiche economiche e finanziarie, avvicinandoli alla realtà sociale, professionale che li circonda). Con il programma Teens gli allievi parteciperanno al concorso “Mamma che Impresa” con la realizzazione di elaborati scritti sul tema della cultura imprenditoriale;
- Partecipazione al Progetto “Educazione Finanziaria presso le Scuole”, di intesa con Banca d'Italia, ABI e MIUR;
- Partecipazione al Progetto “Inventiamo una Banconota” di intesa con Banca d'Italia, ABI e MIUR;
- Partecipazione al Progetto “La Responsabilità Civile da Circolazione Stradale per le Scuole Secondarie di Secondo Grado” curato dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni);
- Partecipazione in itinere a Progetti, Concorsi e Convegni relativi all'indirizzo professionale.

Indirizzo “Servizi Socio-Sanitari” ODONTOTECNICA

Nel corrente anno scolastico gli allievi hanno partecipato o parteciperanno ad attività quali:

Attività Schedate: attività di lavoro presso laboratori privati, dove gli studenti si inseriranno nella routine lavorativa e collaboreranno alla costruzione di modelli master, basi di articolazioni, protesi mobili parziali, totali, scheletriche e protesi fissa in base alle loro capacità professionali;

Attività Proposte:

- formazione con esperti e relatori per CAD/CAM e associazioni di categoria;
- viaggi di istruzione finalizzati alla visita di aziende del settore;
- partecipazione a congressi e conferenze professionalizzanti;
- Incontro formativo presso “Dental Colloquium” di Brescia;
- Incontro formativo presso “EXPO Dental” di Rimini;
- Gara nazionale di “Operatore Meccanico del Settore Odontotecnico”;

Indirizzo “Servizi Socio-Sanitari” OTTICA

Nel corrente anno scolastico gli allievi hanno partecipato o parteciperanno ad attività quali:

Attività Schematizzate: attività di lavoro presso laboratori privati dove gli studenti si inseriranno nella routine lavorativa e collaboreranno alla costruzione di ausili ottici in base alle loro capacità professionali;

Attività Proposte:

- Viaggi di istruzione finalizzati alla visita di aziende del settore;
- Incontri di Orientamento Universitario;
- Incontro su video centratori digitali con esperti del settore.
- Progetto “Libriamoci”, promosso dal MIUR e dal MIBACT.
- Partecipazione in itinere a Progetti, Concorsi e Convegni relativi all’indirizzo professionale.

Progetti

L’Istituto è impegnato nella partecipazione ad attività esterne e nella realizzazione di progetti coerenti con l’Offerta Formativa per permettere agli studenti di affinare le capacità tecnico professionali coniugandole alla loro creatività in un contesto operativo allargato al territorio.

Progetto “Nuove Tecnologie: adeguamento dei processi lavorativi e introduzione di moderni materiali”

Responsabili del corso: Prof. Di Silvio S; Prof. Nativio A.

Il progetto è rivolto a tutta l’utenza della Scuola fornendo un servizio formativo di primaria importanza, infatti nel mercato professionale dell’Odontotecnico è in atto una trasformazione radicale che necessita di alcuni aspetti formativi e didattici nel percorso di realizzazione di una protesi, sia fissa che mobile. Il progetto prevede:

- a) l’acquisto di una macchina fresatrice, di un forno di sinterizzazione e di un sistema ad iniezione per polimeri e relative muffole, in grado di lavorare materiali come: Zirconia, Disilicato di Litio, Leghe Metalliche e Resine, per completare e finalizzare tecnologie CAD, già presenti nell’Istituto, con la fase CAM;
- b) la formazione dei docenti all’uso dei nuovi strumenti di lavoro;
- c) interazione del progetto, con eventuali richieste esterne di collaborazione (protesi sociale) e la conseguente possibilità di aumentare in sede la quantità di ore di formazione, in relazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

Progetto “Orientamento in entrata”

Responsabili del progetto: Prof.ssa Romani N; Prof. Di Silvio S.

L'attività di orientamento in entrata sarà rivolta agli alunni delle terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di far conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto nel territorio e in zone limitrofe. L'informazione sarà rivolta soprattutto, ai percorsi e metodi di studio, modalità di valutazione, ambiente relazionale, sbocchi professionali, preparazione per l'accesso al mondo universitario e quanto altro possa aiutare in questa scelta. L'attività di orientamento coinvolgerà gli insegnanti e un gruppo di alunni.

Progetto “Corsi di Fotografia”

Responsabile del corso: Prof.ssa Pedonesi.

Il corso prevede attività teorico-pratiche finalizzate all'apprendimento delle varie tematiche di settore con la realizzazione di elaborati fotografici a tema in particolare nella progettazione grafica e/o finalizzati alla partecipazione a progetti-concorsi promossi da enti esterni. Il corso prevede inoltre, nelle classi quarte e quinte di supportare eventualmente le attività proposte dal progetto “Pigneto Scuola Aperta”, secondo le metodologie sperimentate con i precedenti progetti.

- nella classe terza lo svolgimento teorico del programma prevede un'introduzione alla storia, ai principi scientifici e alle tecniche di base della fotografia, l'analisi interdisciplinare della comunicazione visiva, del linguaggio fotografico e dei vari generi fotografici professionali; le esercitazioni teorico-pratiche a tema in esterno e in laboratorio saranno finalizzate alla realizzazione di progettazioni foto-grafiche;
- nelle classi quarta e quinta, tenuto conto dei diversi livelli di competenze già acquisite, ad integrazione ed approfondimento del programma teorico, si prevede di dare maggiore spazio alle esercitazioni teorico-pratiche a tema, in esterno e in laboratorio su vari generi professionali, in particolare sul ritratto e sulla fotografia pubblicitaria nelle progettazioni grafiche.

Progetto “ScuolAperta / Pigneto Scuola Aperta”

Responsabile del corso: Prof.ssa Nonnis.

Il progetto, destinato agli allievi delle classi del secondo biennio e del quinto anno dei Servizi Commerciali e Produzioni Industriale e Artigianale, intende mirare all'ottimizzazione delle risorse, ai contatti con il contesto territoriale, alla prevenzione dell'abbandono scolastico e alla "apertura" della scuola nelle sue varie declinazioni; inoltre si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) motivare gli studenti alla partecipazione alla vita scolastica attraverso attività che li coinvolgano direttamente e che li vedano protagonisti;
- b) implementare la presenza dell'Istituto nel territorio e favorire i collegamenti tra la realtà interna ed esterna della scuola;
- c) favorire iniziative, esperienze, modalità di apprendimento utili ad arricchire la formazione ed il curriculum degli studenti;
- d) approfondire conoscenze dei linguaggi multimediali attraverso incontri e confronti con un esponente dell'arte contemporanea;
- e) acquisire competenze professionali che vanno dalla presentazione alla realizzazione di un progetto.

Per lo sviluppo del progetto si prevede l'uso dei laboratori di fotografia, grafica, moda e informatica.

Progetto: “Innovazione tecnologica nel settore odontotecnico”

Una più profonda interazione tra scuola e mondo del lavoro deve soddisfare la richiesta di nuove professionalità da parte delle imprese: non più, o almeno non solo, competenze di tipo specialistico, ma anche di tipo relazionale ed informatiche ed in più una flessibilità al cambiamento e una capacità di governare i processi anziché gestirli solamente. Si tratta di sviluppare una nuova tecnica di comunicazione tra odontoiatra e odontotecnico in modo da progettare e condividere il workflow digitale studio dentistico/laboratorio odontotecnico.

Formare una moderna figura di odontotecnico, in grado di progettare e realizzare manufatti protesici con tecnologie CAD/CAM, integrando la tradizionali modalità ed abilità di modellazione manuale, proprie della professione dell'odontotecnico, con tecniche informatiche rispondenti a standard di produzione “industriale”, al fine di rispondere alle esigenze del mercato, quale quello dell'odontotecnico e dell'odontoiatra, in trasformazione e che chiede una maggiore esperienza sulle nuove tecnologie da parte dell'odontotecnico, nonché realizzazioni di manufatti in termini di real time. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III, IV e V Odontotecnica.

Progetti del Potenziamento

Inoltre, in considerazione degli obiettivi dell'atto di indirizzo, tenuto conto delle competenze dell'organico di potenziamento per l'anno scolastico in corso, i docenti coinvolti hanno proposto iniziative per il raggiungimento di alcuni degli obiettivi individuati come prioritari:

Progetto: “Imparare ad imparare”

Strategie di potenziamento didattico per allievi con D.S.A. nell'area geostorica, umanistica e linguistica.

Responsabile del progetto: Prof. Durazzo L.

La difficoltà di apprendimento rappresenta uno dei nodi più complessi della didattica attuale e una delle sfide nodali per la costruzione di una “buona scuola”. Le più recenti normative ministeriali hanno del resto definito quanto sia articolata la categoria dei “bisogni educativi speciali”, estendendo ad un ampio numero di alunni la necessità della progettazione di una didattica personalizzata e specifica per i bisogni del singolo allievo. In questo senso l'impegno della scuola e del team dei docenti diventa quello di favorire strategie didattiche e individuare saperi in grado di ridurre al minimo gli ostacoli all'apprendimento. Il progetto che presentiamo muove da queste esigenze e ha come obiettivo strategico il raffinamento e il miglioramento di una didattica inclusiva che miri a valorizzare le specificità di ogni alunno e a promuovere nel contesto didattico l'integrazione nella diversità che resta una *conditio sine qua non* per la costruzione di una scuola e di una società democratica.

Obiettivi:

- potenziare gli interventi didattici delle discipline coinvolte nelle classi con alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;
- rafforzare il coordinamento dei docenti del consiglio di classe per la progettazione di interventi specifici e personalizzati;
- favorire un monitoraggio costante della situazione dei singoli allievi attraverso la distribuzione di schede, questionari e altro materiale sia agli allievi che ai docenti;
- individuare gli stili di apprendimento prevalenti degli allievi per la ricerca di un metodo di studio efficace;
- stimolare un clima cooperativo nella classe volto a ridimensionare situazioni ansiogene;

- intensificare relazioni virtuose tra scuola, famiglia ed extrascuola attraverso strategie comunicative appropriate.

Strategie e modalità didattiche:

- lavoro in coppia e in piccoli gruppi cooperativi;
- peer tutoring;
- apprendimento per esperienza e significativo;
- didattica laboratoriale;
- giochi di ruolo;
- uso di software compensativi per lettura, scrittura e calcolo;
- approccio metacognitivo.

Percorso di apprendimento alla costruzione delle mappe concettuali

Un lavoro fondamentale proposto all'interno del nostro progetto sarà un percorso di costruzione di organizzatori anticipati e di mappe per le materie trattate che possano costituire una strategia di studio efficace per il superamento degli ostacoli all'apprendimento.

Articolazione del percorso.

Allenare gli allievi alla lettura e all'uso di mappe:

- Distribuire agli allievi mappe costruite dai docenti in modo da fornire modelli competenti
- Proporre attività su mappe già esistenti
- Confrontare più mappe sullo stesso argomento
- Modificare una mappa esistente: l'insegnante propone una mappa e si ragiona insieme sui possibili cambiamenti

Costruire una mappa condivisa: individuare insieme all'insegnante i punti salienti.

Tale metodologia potrebbe essere utilizzata:

- In classe durante le spiegazioni con la costruzione condivisa alla lavagna; se è presente una LIM la mappa può essere salvata e poi data agli allievi;
 - A casa dell'allievo, che può personalizzare la mappa.
- 1) Fornire mappe preimpostate, che l'allievo dovrà completare con parole-chiave concetti e immagini.
 - 2) Prevedere degli esercizi di passaggio dagli indici testuali alla costruzione della mappa.

Destinatari: il progetto di potenziamento principalmente è rivolto e articolato nelle classi con presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Sono ipotizzabili interventi in classi dove emergeranno ostacoli all'apprendimento, criticità diffuse o particolari situazioni di stress didattico, anche in assenza di specifica certificazione (per esempio nelle classi prime o nelle classi quinte).

Articolazione: si svolgerà per 18 ore settimanali, principalmente in orario curricolare, con compresenza del docente di riferimento nelle ore delle discipline coinvolte. Sono previsti in orario extracurricolare dei seminari di formazione dei docenti su singole tematiche legata all'inclusività e incontri regolari per il monitoraggio e la verifica dei risultati. Per alcune situazioni di maggiori criticità o su richiesta degli allievi (per particolari momenti di difficoltà didattica) sono previsti degli sportelli di ausilio didattico pomeridiani. Per le classi del biennio tali sportelli possono essere usati per il rafforzamento della lingua italiana (si può pensare anche ad un coinvolgimento degli alunni che non hanno l'italiano come lingua madre).

Progetto "I Diritti Umani"

Responsabile del progetto: Prof. Trapasso F.

Il progetto è rivolto alle classi 4° e 5° delle due sedi associate. Esso prevede un percorso

all'interno del quale gli alunni possano attualizzare e contestualizzare alla propria realtà quotidiana le tematiche del film, riflettere sulle diverse proposte all'interno del film, stimolare la partecipazione attiva, stimolare le abilità di empatia, di analisi e del pensiero critico. La visione del film avviene per gruppi e fornisce la possibilità di attivare delle discussioni all'interno delle classi. Inoltre esso intende perseguire delle competenze attraverso un percorso guidato fra lezioni frontali e visioni cinematografiche relativo alle conoscenze di diritto delle organizzazioni internazionali.

Durata:

la visione del film viene realizzata in corsi pomeridiani da febbraio fino a maggio per circa 15 settimane, con appuntamenti bisettimanali di circa 3 ore ciascuno.

Fasi:

In una parte iniziale verrà predisposto un corso introduttivo per riepilogare quali sono le preconoscenze e le conoscenze utili riguardanti la Costituzione Italiana e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. In una seconda parte verranno fatte visionare una serie di film riguardanti diverse tematiche (contro la tortura e le sparizioni, contro la pena di morte, contro la repressione, contro la discriminazione, contro l'antisemitismo, contro il razzismo, contro la discriminazione delle minoranze etniche, contro la negazione dell'infanzia) previa anticipazione chiarificazione di quelle che sono le tematiche trattate all'interno del film.

Risorse logistiche:

Aula LIM

Progetto “La Sensibilità dei Colori nell’Arte”

Responsabile del progetto: Prof.ssa Patti R.

Il progetto, rivolto a tutte le classi della sede associata “V. Woolf”, nasce dalla consapevolezza che l'arte non sia soltanto estetica fine a se stessa ma che possa essere una guida, in un viaggio plurisensoriale, che il discente intraprende attraverso gli elementi del linguaggio visivo. L'arte che, per sua natura, tende a integrare tra loro diversi linguaggi, permette ai ragazzi di sperimentare se stessi nelle situazioni più diverse, aiutandoli a sentirsi individui più completi.

Durata:

da febbraio a maggio per un'ora settimanale, in orario curriculare, per complessive 12 ore.

Obiettivi:

- Accrescere le competenze comunicative ed affettive dello studente attraverso l'arte;
- Introdurre un'esperienza che aiuti ad integrarsi nel gruppo classe;
- Educare all'immagine per allargare il campo della conoscenza;
- Sviluppare la capacità creativa di trovare sempre nuove soluzioni, la possibilità di raccontare e raccontarsi al di là della comunicazione verbale;
- Utilizzare le conoscenze del linguaggio visivo (linea, colore, forma, composizione) per la rielaborazione di prodotti personali e creativi.

Metodologia:

metodo didattico frontale, a cui si affiancherà quello partecipativo degli studenti; le lezioni si svolgeranno in classe e altri ambienti, pertanto sarà prevista sia la lezione durante le ore di potenziamento che l'eventuale copresenza di altre discipline.

Strumenti Didattici:

Attraverso diapositive, brevi letture, domande (sui materiali usati, sulla provenienza, su come l'artista li ha utilizzati, quali gesti ha compiuto, quali strumenti e come ha mescolato i materiali), i ragazzi saranno trasportati all'interno dell'opera.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

In coerenza con le linee guida definite dal MIUR, si vuole progettare un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali.

L'IIS "Europa – Woolf" è composto di due istituti territorialmente distinti, ognuno è dotato di biblioteca, l'obiettivo del progetto prevede una riorganizzazione dello spazio in un ambiente di apprendimento collaborativo e individuale. L'Istituto Europa è composto da tre plessi separati: due destinati alla attività didattica (classi e laboratori e uffici), il terzo costituito da aula magna e biblioteca. L'Istituto Woolf è disposto in un unico edificio su cinque piani: classi, laboratori e biblioteca. Con queste premesse si intende riorganizzare le due biblioteche, presenti nei due istituti, adattandole ad attività e metodologie previste nel progetto, dotare ogni edificio di aule aumentate dalla tecnologia attraverso l'installazione di LIM. Tutte le classi secondo criteri da definirsi ruoteranno in queste aule. Le procedure didattiche che si vogliono adottare prevedono che le attività disciplinari nel nuovo ambiente siano progettate come momenti particolari per lo studente che progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

Per raggiungere questo si prevedono di utilizzare tecniche didattiche per: l'apprendimento partecipato, l'apprendimento differenziato, l'applicazione degli stili cognitivi e gli Episodi di Apprendimento Situato che consistono in micro porzioni di attività didattica basate su tre momenti: anticipatorio, operatorio e ristrutturativo. L'insegnante progetta in termini modulari, ridefinendo in tempo reale l'azione didattica. Con l'EAS torna al centro del processo di apprendimento il discente, ed il docente – specie nei due primi momenti – assume ruoli con diverse sfumature che vanno dal tutor, al facilitatore, al "regista" dello scenario educativo, fino a riappropriarsi del proprio ruolo specifico nel momento ristrutturativo, per guidare i processi di metariflessione ripercorrendo la propria esperienza esplicitandone le strategie utilizzate, le fasi cognitive e il reale vissuto e fissare le conoscenze attraverso il reflecting learning.

Il progetto prevede l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561.

Animatore digitale

Previsto dal PNSD l'animatore digitale è una nuova figura che guida la comunità scolastica alla digitalizzazione della scuola, e che si occupa di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio.

L'animatore ha il ruolo fondamentale di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD, le cui azioni sono già in parte state avviate. L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.

Il suo profilo è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. L'animatore può coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo continuo di controllo dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Essa fornisce informazioni per l'autovalutazione del processo di insegnamento e per eventuali modifiche del percorso didattico o l'attuazione di itinerari compensativi. Al fine di garantire la maggiore equità possibile nei confronti degli studenti si sono individuati alcuni principi sui quali deve fondarsi la valutazione, nonché le modalità comuni di verifica del grado di apprendimento e la misurazione delle prove.

Fondamentale importanza è attribuita a:

- trasparenza e pubblicità dei criteri di valutazione e dei risultati.
- omogeneità dei criteri di valutazione per garantire, nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti, oggettività e uniformità di giudizio.

Il docente, mediante la valutazione, può:

- conoscere il grado di apprendimento dello studente.
- individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero.
- verificare l'efficacia del proprio intervento formativo.
- modificare, se necessario, le strategie d'insegnamento.

Lo studente, mediante la valutazione, può:

- rendersi conto della propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio.
- individuare carenze e lacune.
- ricevere indicazioni per il proprio orientamento.
- sviluppare capacità di autovalutazione.

L'anno scolastico è suddiviso in due Quadrimestri.

Il voto che verrà assegnato sulla pagella del primo quadrimestre deve riflettere la situazione attuale dell'alunno in merito al livello di conoscenze e di competenze previste dagli obiettivi del primo quadrimestre e deve altresì esprimere una valutazione in merito alla partecipazione scolastica.

Per pervenire a tale valutazione il docente deve basarsi:

- sulla progressività dei voti intermedi.
- sui risultati delle verifiche sommative di fine quadrimestre.
- su ogni altro elemento in suo possesso concernente l'interesse e la partecipazione dimostrata (in positivo per l'assidua frequenza e per l'attiva partecipazione in classe, in negativo per assenze e ritardi ingiustificati, scarsa partecipazione, disturbo delle lezioni, ecc.).

Non si tratta quindi mai di una semplice somma aritmetica o di una media banale, ma di un vero e proprio giudizio, espresso tramite un voto, che tiene conto in modo progressivo dei voti intermedi, dei voti riportati nelle verifiche sommative e della partecipazione all'attività didattica.

Al termine del secondo Quadrimestre, il Consiglio di Classe, dopo la formalizzazione dei voti

proposti dai docenti, sia sul profitto nelle singole discipline che in condotta, delibera per l'ammissione, la non ammissione o la sospensione del giudizio.

Criteria per la valutazione periodica

La Valutazione dell'Apprendimento

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline prende in considerazione due aspetti: il profitto e l'impegno.

Il profitto è inteso come acquisizione, riorganizzazione e utilizzo efficaci di conoscenze e abilità in situazioni e/o problemi significativi. Gli indicatori delle varie discipline sono individuati nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti e raccordati con le Indicazioni Nazionali.

L'impegno è inteso come attenzione, cura e consuetudine nello studio, nello svolgimento dei compiti e nell'utilizzo appropriato del materiale scolastico.

Per la valutazione del profitto si adotterà, in sede di valutazione periodica e finale, una scala da 1 al 10, facendo riferimento alla tabella di seguito riportata:

Voto Descrittore

1 – 3	Non conoscenza dei contenuti. Difficoltà di comprensione di messaggi proposti. Incapacità di orientarsi nelle situazioni proposte, anche semplici. Disimpegno totale.
4	Scarsissima conoscenza anche degli argomenti fondamentali. Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale. Disimpegno grave e protratto;
5	Conoscenza carente o frammentaria/incompleta e superficiale degli argomenti significativi, difficoltà di esposizione. Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali. Errori nella comunicazione scritta e orale. Impegno carente/incostante;
6	Conoscenza sostanziale degli argomenti fondamentali anche se esposti con qualche inesattezza. Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati. Comprensione o applicazione corretta dei contenuti fondamentali. Impegno accettabile;
7	Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti ed esposizione chiara e corretta. Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione ed applicazione corretta degli argomenti richiesti. Impegno costante;
8	Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti. Impegno costante ed efficace;
9	Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Impegno e intraprendenza;
10	Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di eccezionalità. Impegno intraprendenza.

Scala docimologica per l'attribuzione del voto di condotta

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli Esami di Stato.

Il voto di condotta verrà attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti INDICATORI e GRIGLIA di VALUTAZIONE.

Indicatori

1. Comportamento corretto, responsabile ed educato:

- nei rapporti con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni;
- nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola;
- comportamento corretto al di fuori dell'Istituto (in occasione di visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a stage, convegni, eventi esterni all'orario scolastico).

2. Rispetto delle regole:

- rispetto del regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola (regolamenti di laboratorio);
- frequenza e puntualità nella presenza alle lezioni e negli adempimenti scolastici (le assenze per malattia non saranno computate ai fini dell'attribuzione del voto di condotta);

3. Partecipazione attenta e interesse alle lezioni e alle attività didattiche

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti del sei al dieci, anche se il sei segnala elementi negativi in riferimento al comportamento in classe, al rispetto delle regole e alla partecipazione. Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Le motivazioni dell'attribuzione delle valutazioni negative saranno oggetto di accurata annotazione nel verbale del Consiglio di Classe sia in sede di scrutinio intermedio che finale.

Griglia di valutazione

elaborata in base agli indicatori precedenti

DESCRITTORI	VOTO CONDOTTA
<ul style="list-style-type: none">• Comportamento matturo per responsabilità e collaborazione;• scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;• frequenza alle lezioni assidua;• vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;• regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;• ruolo propositivo all'interno della classe;• media del voto di profitto non inferiore a otto.	10
<ul style="list-style-type: none">• Comportamento buono per responsabilità e collaborazione;• rispetto del regolamento scolastico;• frequenza alle lezioni normale;• buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;• proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;• nel primo quadrimestre: non più di una insufficienza o, in presenza di più insufficienze, media dei voti di profitto non inferiore a sette; nel secondo quadrimestre: media dei voti di profitto superiore a sei	9 / 8
<ul style="list-style-type: none">• Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;• disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare	7

<p>note disciplinari sul registro di classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza alle lezioni non assidua; • interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni; • nel primo quadrimestre: media dei voti di profitto tra il cinque e il sei; nel secondo quadrimestre: media dei voti di profitto uguale a sei. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto nel rapporto con i docenti, personale scolastico e/o compagni; • inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari; • disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, tale da comportare note disciplinari sul registro di classe; • frequenza irregolare alle lezioni; • limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; • comportamento irresponsabile durante le attività svolte al di fuori dell'Istituto.. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Grave inosservanza del regolamento scolastico e comportamento scorretto, tali da comportare sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg.; • danni arrecati alle strutture e alle strumentazioni della scuola. 	5

N.B.: nell'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe terrà conto del miglioramento del comportamento a seguito di interventi/note e sanzioni disciplinari eventualmente somministrate.

Credito scolastico

Al termine del triennio conclusivo della scuola secondaria superiore, viene assegnato agli alunni un punteggio, denominato “credito scolastico”, che costituisce il punteggio di ammissione all’Esame di Stato; esso viene assegnato nello scrutinio finale di ciascuno dei tre anni in base alla media aritmetica dei voti in tutte le discipline, eccetto IRC, che determina delle fasce, secondo la tabella seguente (Tabella A, D.M. 99 del 16712/99):

Media dei Voti	CREDITO SCOLASTICO (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il **Credito Formativo** è uno dei fattori che concorre alla determinazione del credito scolastico; con questa espressione si indica “ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’Esame di Stato” (DPR 323, art. 12, del 23/07/98). Tali esperienze sono “acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale”.

Il Consiglio di Classe, con riferimento alla normativa citata, nell’assegnazione del punteggio di credito scolastico, può attribuire nell’ambito di queste fasce, il punteggio minimo o massimo in base a assenza o presenza dei seguenti criteri:

- assiduità della frequenza, partecipazione al dialogo educativo, impegno e interesse;

- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari organizzate dalla scuola (progetti inseriti nel POF, partecipazione attiva in organismi elettivi);
- eventuali crediti formativi, debitamente documentati.

Valutazione e Frequenza

In ottemperanza a quanto previsto nel DPR 122/'09, art. 14, comma 7, e nella successiva CM del 13/10/2010, relativa agli Esami di Stato, per procedere alla valutazione finale, gli studenti non dovranno aver effettuato un numero pari o superiore ai 50 giorni di assenza; inoltre al raggiungimento di 6 ore – tra ingressi alla seconda ora e/o uscite anticipate –, il Consiglio di Classe procederà al calcolo di un giorno di assenza.

I Consigli di Classe procederanno a considerare deroghe a quanto sopra esposto nel caso di ricoveri ospedalieri o altri luoghi di cura, così come specificato nella nota prot. N°7736 del MIUR – Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per gli Orientamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del 27 ottobre 2010, consultabile sul sito internet del Ministero, o per assenze per gravi motivi, con dichiarazione documentata da parte della famiglia.

Valutazione in presenza di Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento

La scuola integra ed include gli alunni in difficoltà e con disagio attraverso le politiche di inclusione in Europa e non solo. Il diritto allo studio degli alunni con disabilità è garantito in base alla legge n.104 del 1992. Per gli alunni che non rientrano nelle patologie previste dalla suddetta legge e che necessitano di strategie e metodologie di intervento correlate a esigenze educative speciali la legge di riferimento è la 170 dell'8 ottobre 2010. Le difficoltà degli studenti possono essere funzionali, socio-economico-culturali.

Il Consiglio di classe, rilevate le problematiche e valutata la necessità educativa, elabora percorsi personalizzati quali: PEI(L.104/1992); PDP (L. 170/2010); PDP (Direttiva 27.12.2012)

Un'adeguata comunicazione con la famiglia dello studente può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

“Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e [...] una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.” Art.4/5 DPR 122/09

Criteri di valutazione:

- crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe;
- acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi sistemi e livelli di apprendimento.

A tal fine, si valuterà secondo i seguenti indicatori:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;

- capacità individuali (cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze, seguire un percorso di apprendimento di recupero, avere una buona metodologia di studio ed autonomia operativa);
- impegno mostrato nel corso dell'anno;
- partecipazione al dialogo educativo;
- collaborazione all'interno del gruppo classe;
- acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie in ciascuna disciplina.

Criteri per l'ammissione all'anno scolastico successivo:

L'alunno risulta ammesso all'anno successivo quando siano stati raggiunti livelli di sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento e risulti una frequenza alle lezioni non inferiore ai tre quarti del monte ore dell'indirizzo prescelto comprensivo di eventuali deroghe.

L'alunno che presenta una o due insufficienze non gravi (anche tre nelle prime classi), o tali che il Consiglio di classe ritenga recuperabili, viene ammesso alla classe successiva con comunicazione agli interessati dei contenuti da rivedere e delle attività da svolgere nel periodo estivo. Il superamento delle carenze sarà verificato attraverso apposite prove di accertamento organizzate dalla scuola, alle quali seguirà lo scrutinio integrativo che determinerà l'ammissione o la non ammissione all'anno successivo.

L'alunno che presenti insufficienze in numero superiore a quanto sopra specificato, nella convinzione che in tal caso siano compromesse le possibilità di recupero, non viene ammesso alla classe successiva. Quanto espresso è da considerarsi norma generale: ogni consiglio di classe valuterà responsabilmente le specifiche situazioni dei singoli alunni e le loro capacità di recupero.

ASSETTI ORGANIZZATIVI

Rapporti con le famiglie

Le famiglie degli alunni sono, allo stesso tempo, compartecipi di ogni processo formativo e referenti principali della scuola cui hanno affidato i propri figli. Il rapporto con i genitori degli allievi sarà quindi caratterizzato dalla continua circolarità delle informazioni e da una fattiva collaborazione. L'Istituto sottolinea pertanto, l'importanza di un confronto continuativo attraverso momenti di incontro, sia individuali, sia collegiali. In particolare invita le famiglie a rendersi il più possibile disponibili in occasione dei seguenti appuntamenti: assemblee elettive di inizio anno (fine ottobre); ricevimento pomeridiano dei docenti (un incontro a dicembre e uno a aprile); colloqui individuali con i docenti secondo l'orario della mattina, reperibile anche sul sito internet della scuola (www.iis.roma.it); consigli di classe; riunioni del consiglio di Istituto.

Sul sito internet della scuola (www.iis.roma.it) saranno pubblicate tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia e le circolari per gli alunni alle famiglie.

Rapporti con gli studenti

L'Istituto "Europa V. Woolf" riconosce il dialogo ed il rispetto reciproco come strumenti centrali dell'azione educativa. Per questo ribadisce l'importanza di un rapporto aperto, critico e rispettoso tra docenti ed allievi. Tutti i soggetti dell'azione educativa sono chiamati ad impegnarsi affinché le differenze diventino strumento di arricchimento e non di contrapposizione. Un'importanza fondamentale riveste il rispetto delle norme sancite dal Regolamento di Istituto, a cui va ricondotta ogni scelta educativa e comportamentale. Si ribadisce come una comunità possa funzionare appieno solo in presenza di norme chiare e condivise. Per questo motivo si invitano gli studenti ad essere parte attiva e propositiva sia all'interno degli organi collegiali in cui sono rappresentati (Consigli di classe e Consiglio di Istituto), sia nella quotidianità del dialogo educativo.

Per quanto concerne la giustificazione delle assenze, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate, i permessi permanenti per gli studenti pendolari ed ogni altra scelta attinente all'instaurazione di rapporti corretti e rispettosi delle persone e delle cose, si fa riferimento al Regolamento di Istituto.

Regolamento di Istituto

Il Regolamento d'Istituto stabilisce le norme fondamentali della comunità scolastica, sia per quanto riguarda l'organizzazione interna, sia nei rapporti con l'ambiente culturale. I suoi principi ispiratori sono la Carta Costituzionale, le leggi ordinarie dello Stato in materia di Istruzione Pubblica e, in particolare, la disciplina contenuta nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Compito della Scuola è quello di far acquisire non solo le competenze, ma anche i valori da trasmettere per formare persone che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. La nostra Scuola è aperta al contributo responsabile e costruttivo di ogni sua componente (dirigente, docenti, personale ATA, studenti e genitori). Esso regola i diritti ed i doveri degli studenti dell'Istituto "Europa-V. Woolf".

Il Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Partecipazione e Organi Collegiali

Gli organi collegiali (DL 297 del 16/04/1994 e successive modifiche) sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate. Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi Collegiali della scuola, ad eccezione del Collegio dei Docenti, prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli Organi Collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Consiglio di Classe

E' composto da: tutti i docenti della classe e, in convocazione aperta, anche la partecipazione di due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

Ha il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Fra le mansioni del Consiglio di Classe, in seduta straordinaria, rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti: in questo caso il Consiglio di Classe è presieduto dal dirigente scolastico o dal suo vicario. Nel caso di sanzioni disciplinari individuali la convocazione non è aperta alla componente eletta dei genitori e degli alunni.

Consiglio d'Istituto

A fronte delle elezioni del 15 ottobre 2015 (per la componente studenti) e del 22-23 novembre 2015 (per la componente genitori e docenti) il 27 novembre 2015 si è insediato il Consiglio di Istituto costituito da 17 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 4 dei genitori degli alunni, 4 degli alunni, il dirigente scolastico; il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei componenti, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Giunta Esecutiva

Eletta all'interno del Consiglio di Istituto, è presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dal D.S.G.A., da un docente, da un genitore e da uno studente.

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia, di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è eletto dal Consiglio d'Istituto ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche. L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti: D. P. R. 249/98, modificato 235/2007

Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo, in servizio nell'istituto, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente.

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti

Il comma 129 della legge 107 ha modificato l'art.11 del D.lgs. 297 del 1994, con l'entrata nel comitato di nuove figure provenienti da altre componenti della comunità scolastica.

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto; un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Nella nuova regia del comitato, ai fini del superamento del periodo di formazione e di prova, per il personale docente ed educativo, l'organo collegiale è chiamato ad esprimere il proprio parere con una componente ridotta ossia senza genitori e studenti, ma con l'integrazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

Diritto di assemblea degli studenti

Gli studenti della scuola secondaria superiore e i genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola.

Assemblee studentesche

Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto.

I rappresentanti degli studenti dei Consigli di Classe possono riunirsi in un Comitato Studentesco di Istituto.

Il Regolamento di Istituto disciplina la parte organizzativa delle assemblee e il relativo funzionamento.

Organigramma e funzionigramma

Dirigenza

Dirigente Scolastico	Giuliana VENTRICELLI
----------------------	-----------------------------

Collaboratori del Dirigente

Primo Collaboratore	L. SILVANI	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituisce il Dirigente Scolastico, in tutti i casi necessari; • Sovrintende lo staff di presidenza nell'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti e nella concessione e predisposizione dei permessi brevi, per la sede associata Europa; • Sovrintende lo staff di presidenza nell'autorizzare i ritardi e le uscite degli studenti • Predispose tutte le attività relative allo svolgimento degli esami di idoneità, abilitazione e esami di Stato; • Controlla le firme dei docenti nelle attività collegiali programmate; • Collabora con la dirigenza nella redazione delle graduatorie di Istituto e nella preparazione degli organici; • Coordina le attività svolte dallo staff di presidenza; • Organizza l'accoglienza dei nuovi docenti/supplenti
Secondo Collaboratore Sede associata V. Woolf	M. L. IORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta il Dirigente Scolastico, nei casi necessari, nella sede associata V.Woolf; • Predispose le sostituzioni dei docenti assenti, avvalendosi dell'ausilio dei docenti appartenenti allo staff di presidenza; • Concede e predispose i permessi brevi, controllandone il relativo recupero; • Autorizza i ritardi e le uscite degli studenti; • Organizza l'accoglienza dei nuovi docenti/supplenti.
Fiduciario corso ottica serale Europa	V. BRANNETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza i servizi relativi al funzionamento del corso serale; • Predispose le sostituzioni dei docenti assenti, comunicandone le assenze alla segreteria del personale; • Concede e predispose i permessi brevi con il controllo del relativo recupero; • Organizza l'accoglienza dei nuovi docenti/supplenti.

Funzioni Strumentali

Gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto	
<p>P. Battaglia (Europa) M.C. Trovato (V. Woolf)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • raccoglie i risultati delle attività svolte dalle altre funzioni strumentali, dai referenti dei progetti e dei dipartimenti, in modo da implementare il Piano dell'Offerta Formativa, curandone la diffusione all'interno della scuola e verso le famiglie, anche attraverso la collaborazione con il referente del sito web della scuola. • in collaborazione con la presidenza, si occupa di monitorare l'andamento dei progetti, facendo redigere dai referenti del progetto, su apposita modulistica e con cadenza trimestrale, uno schema riassuntivo sulle attività svolte nel trimestre e sugli obiettivi raggiunti. • in collaborazione con la presidenza si occupa dell'organizzazione dei corsi di recupero.
Interventi e servizi per gli studenti diversamente abili e con DSA e BES	
<p>A. S. Aiello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • svolge attività di coordinamento dei docenti di sostegno • organizza i contatti con gli specialisti esterni, pianificandone gli incontri periodici • partecipa a eventuali gruppi di lavoro esterni alla scuola/progetti • organizza le attività relative al decreto MIUR 5669 sulla base della L. 170/2010, pianificando gli opportuni interventi didattici in accordo con i docenti dei CdC coinvolti
Organizzazione alternanza scuola lavoro	
<p>F. Cioccolanti (Odontotecnica) G. Valleriani (Serv. Commerciali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • organizza in autonomia, l'alternanza scuola lavoro per tutte le classi 4^e e 5^e, ne verifica i risultati e la frequenza degli studenti; • gestisce le iniziative professionali rivolte all'orientamento in uscita
Gestione sito Internet	
<p>N. Teodori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • è il referente responsabile della pubblicazione dei contenuti web del sito istituzionale della scuola, di cui cura il format e gli inserimenti in collaborazione con la Presidenza, l'Amministrazione e le Funzioni strumentali POF, per quest'ultimi in relazione agli aspetti di comunicazione scuola famiglie • cura gli aggiornamenti secondo quanto previsto dalla normativa sulla trasparenza nella P.A.

Coordinatori di classe

<ul style="list-style-type: none"> • collabora con la Presidenza e i colleghi del CdC per la gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni (escluso per il corso serale); • collabora con la figura strumentale e con i colleghi del CdC nell'applicazione degli opportuni interventi nella situazione di alunni con DSA e BES; • controlla assenze e ritardi degli alunni della classe, assicurando la tempestività nelle comunicazioni in situazioni a rischio/recidive; • provvede alla predisposizione di tutti gli atti necessari, prima delle valutazioni periodiche, e controlla la tenuta dei verbali delle riunioni, nonché la formalizzazione della certificazioni (pagelle, certificazione competenze, ecc); • presiede (quando la DS ne fa esplicita comunicazione) le riunioni del CdC e ne cura il
--

regolare svolgimento; <ul style="list-style-type: none"> • raccoglie le programmazioni del CdC, con riferimento anche a eventuali viaggi di istruzione, gestendone gli aspetti organizzativi; • mantiene i contatti con le funzioni strumentali e i coordinatori di dipartimento; • solo per le classi quinte: è il referente per la redazione del documento di classe. 		
Produzioni Industriali e Artigianali	1 A	ZANELLA G.
	2 A	LO BASCIO M.
	3 A	PAVONI S.
	4 A	ROMA M. L.
	5 A	SELVI M. C.
Servizi Commerciali	2 A	COSENTINO M.
	3 A	MONTOZZI R.
	4 A	SERRA F.
	4 B	VALLERIANI G.
	5 A	NONNIS E.
	5 B	DE BENEDETTO P.
	5 C	TROVATO M. C.
Odontotecnica	1 A	BARILLA' C.
	2 A	TEODORI N.
	3 A	SAMPALMIERI T.
	4 A	ALBANESE G.
	5 A	PISCOPO M. G.
	1 B	PELLEGRINI C.
	2 B	BATTAGLIA P.
	3 B	DI LEO M.
	4 B	SANTORO G.
	5 B	BATTAGLIA P.
	5 C	CATUCCI M.
	Optica	1 A
3 A		QUATTRINI L.
4 A		DI GIACOMO M. G.
5 A		GENOVESE F.
3 B		GIORGI M. C.
4 B		ORLANDO P.
5 B		BRANNETTI V.

Direttori di Laboratorio

<ul style="list-style-type: none"> • Risponde della custodia e della conservazione del materiale didattico, tecnico, scientifico e delle attrezzature del laboratorio; • vigila e controlla che, ai sensi del Decreto Legge n. 81 del 19/04/2008, i <i>Regolamenti dei Laboratori</i> siano aggiornati e applicati 		
V. Woolf	Lab. MODA	ZANELLA G.
	Lab. GRAFICA	DE BENEDETTO P.
	Lab. FOTOGRAFIA	PEDONESI A.
	Lab. INFORMATICA	NONNIS E.
CAPUTO M.		
Europa	Lab. MULTIMEDIALE	PELLEGRINI C.
	Lab. ODONTOTECNICA	ALBANESE G.
		CASCIO D.
		QUAGLIERI A.E.
		TESTA P.
	Lab. INFORMATICA	TEODORI N.
	Lab. INFORMATICA	CIOCCOLANTI F.
	Lab. OPTOMETRIA	D'ALESSIO G.
	Lab. CONTATTOLOGIA	GRAMMATICA A. M.
Lab. OTTICA - MONTAGGIO	BRANNETTI V.	

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione - Consulente esterno
Ing. Livio Della Seta
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
Sergio Ceccarini

Ufficio Tecnico	Silvano Trabuio
Magazzino	Franco Pinchera
Referenti Divieto Fumo	Circonvallazione Casilina - B. Scarselli
	Via R. Trinchieri - L. Quattrini

Personale ATA

ROSARIO PERNA	Direttore Servizi Generali e Amministrativi	
<i>Cognome e nome</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Assegnazione del servizio/laboratorio</i>
Caronia Maurizio	Assistente amm.vo	Area Didattica e Gestione Alunni
Cianci Mauro	Assistente amm.vo	Area Gestione del Personale docente e ATA
Cirrone Filadelfo Giuseppe	Assistente amm.vo	Area Gestione del personale – Patrimonio Stato Provincia
De Leo Lucia	Assistente amm.va	Area Protocollo Servizi Generali
Niutta Ilario	Assistente amm.vo	Area Finanziaria – Personale docente e ATA – Bilancio Compensi al personale - decreti
Orsini Ada	Assistente amm.va	Area Gestione del Personale docente e ATA
Azzarri Luigi	Assistente tecnico AR26	Sede R.Trinchieri – Lab Odontotecnica 1
Evangelista Marco	Assistente tecnico AR26	Sede R.Trinchieri – Lab Odontotecnica 3
Buccolini Mariano	Assistente tecnico AR02	Sede Casilina – Lab Informatica 2 (piano)
Ceccarini Sergio	Assistente tecnico AR26	Gestione PatrimonioStato
Circosta Massimo	Assistente tecnico AR02	Sede Casilina – Informatica 3 (piano)
Curatolo Gandolfo	Assistente tecnico AR27	Sede R.Trinchieri – Lab. Ottica
De Santis Raffaella	Assistente tecnico AR02	Sede R.Trinchieri – Lab. Informatica Multimediale e Informatica
Di Domenico Nina	Assistente tecnico AR02	Sede Casilina - Informatica
Di Mauro Daniela	Assistente tecnico AR02	Sede R.Trinchieri – Lab Informatica Multimediale
Federici Marco	Assistente tecnico AR26	Sede R.Trinchieri – Lab. Odontotecnica 5
Ferrante Mauro	Assistente tecnico AR27	Sede R.Trinchieri – Lab. Ottica
Fuganti Giulio	Assistente tecnico AR26	Sede R.Trinchieri – Lab. Odontotecnica 2
Corsi Anna	Collaboratore Scolastico	Sede Casilina – piano terzo
Craparotta Carlo	Collaboratore Scolastico	Sede Casilina – piano secondo
Miseria Michelina	Collaboratore Scolastico	Sede Casilina – piano primo

Pace Carla	Collaboratore Scolastico	Sede R.Trinchieri palazzina A- piano 1 dx
Pasqualetti Mario	Collaboratore Scolastico	Sede R.Trinchieri - serale
Russo Maddalena	Collaboratore Scolastico	Sede R.Trinchieri palazzina B- piano terra
Selvaggio Vincenzo	Collaboratore Scolastico	Sede R.Trinchieri palazzina B- primo piano
Stefanuto Antonella	Collaboratore Scolastico	Sede R.Trinchieri - centralino
Turriziani M. Grazia	Collaboratore Scolastico	Sede Casilina – piano terra - palestra
Vitozzi Aureliana	Collaboratore Scolastico	Sede R.Trinchieri palazzina A- piano 1 sx

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto sono i seguenti:

- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche (per la componente docenti);
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- Personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete;
- utilizzazione della biblioteca di istituto come luogo di formazione e di autoaggiornamento continui, previo arricchimento della stessa e creazione di una videoteca,
- creazione di una rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse.

Il Piano di Istituto prevede, di massima, le seguenti attività formative:

- docenti neo-assunti (con impegno a far “crescere” l'attenzione ai processi di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite da PNSD);
- Consigli di Classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;

- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculare e organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015;
- Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008

Formazione docenti

Titolo corso	Periodo
Corso formazione “Riflettiamo sulla scuola che cambia PTOF e didattica laboratoriale, certificazione delle competenze”	Dicembre 2015 –gennaio 2016
Corso base utilizzo nuove tecnologie	Febbraio – maggio 2016
Corso base utilizzo software	Febbraio – maggio 2016
Costruzione contenuti digitali	Febbraio – maggio 2016

Formazione personale ATA

<u>Personale Assistente Amministrativo</u>				
Titolo corso	Periodo	N. partecipanti	N. ore	Obbligatorio Facoltativo
L'inventario, rivalutazione, ammortamento, controllo quadrature	Ottobre	7	4	Non obbligatorio
La Scuola Digitale	Dicembre/febbraio	7	8	Obbligatorio
Il documento programmatico della sicurezza	Gen./Marzo	7	Da definire	Obbligatorio
Il Piano delle emergenze	Gen./Giugno	7	Da definire	Obbligatorio

Collaboratori scolastici				
Titolo corso	Periodo	N. partecipanti	N. ore	Obbligatorio Facoltativo
Il Primo Soccorso	Gen./Giu	12	Previsto da norma	Obbligatorio se scaduto
Antincendio	Gen./Giu	12	Previsto da norma	Obbligatorio se scaduto
Il Piano delle emergenze	Gen./Giugno	12	Da definire	Obbligatorio

Assistenti tecnici				
Titolo corso	Periodo	N. partecipanti	N. ore	Obbligatorio Facoltativo
Il Primo Soccorso	Gen./Giugno	10	Previsto da norma	Obbligatorio se scaduto
Antincendio	Gen./Giugno	10	Previsto da norma	Obbligatorio se scaduto
Il Piano delle emergenze	Gen./Giugno	10	Da definire	Obbligatorio

GESTIONE DELLE RISORSE

Risorse interne

NUMERO CLASSI ANNO SCOLASTICO 2015/2016					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Produzioni industriali e artigianali	1	1			
Articolazione Artigianato IPAG			1	1	1
Servizi Commerciali		1	1	2	3
Servizi Socio-Sanitari Odontotecnico	2	2	2	2	3
Servizi Socio-Sanitari Ottico	1		1	1	1
Servizi Socio-Sanitari Ottico (corso serale)			1	1	1

L'Istituto possiede Laboratori professionali e scientifici dotati di attrezzature tecnologiche specialistiche d'avanguardia che consentono di ottenere una preparazione tecnica approfondita e professionalmente qualificata.

Nell'Istituto sono presenti tutte le dotazioni didattiche e le strutture atte a promuovere le diverse iniziative culturali attivate per arricchire l'offerta formativa e per risolvere i problemi dell'abbandono e del disagio giovanile.

Laboratori e aule

	“Europa”	“V. Woolf”
Aula LIM	X	X
Palestra	X	X
Laboratorio – CAD	X	X
Laboratorio Informatica	X	X
Laboratori di Odontotecnica	X	
Sala Fusioni	X	
Aula Magna	X	
Aula Disegno	X	
Aula Video	X	
Sala Teatro e Cinema	X	
Laboratori di Ottica (Montaggio, Contattologia e Optometria)	X	
Laboratorio di Fotografia		X
Laboratorio Multimediale	X	X
Biblioteca	In adeguamento	X
Laboratorio Grafica		X
Laboratorio Moda- Sala “Sorelle Fontana”		X

Organico Docenti

Classe di concorso	Discipline	n. Docenti					
		V.Woolf	n. ore	Europa	n. ore	Serale	n. ore
A002	Anatomia e fisiopatologia oculare			2	7+5	2	5+3
A007	Tecniche professionali dei servizi commerciali	2	16+13				
A013	Chimica e tecnologie chimiche Scienza dei materiali dentali e laboratorio	1	6	2	18+20		
A017	Discipline economiche aziendali Tecniche di distribuzione e marketing	2	18+8+3				
A019	Discipline giuridiche ed economiche Legislazione socio-sanitaria	3	12+10+8	1	18	1	2

A023	Rappresentazione e modellazione odontotecnica			2	18+6		
A024	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	18				
	Progettazione e realizzazione del prodotto		6				
A029	Scienze motorie e sportive	1+1	18+6	1+1	18+12		
A036	Tecniche di comunicazione	1	12				
A038	Fisica Ottica. Ottica applicata	1	4	1+1	18+6	1	9
A040	Anatomia, fisiopatologia, igiene. Gnatoologia			2	18+9		
A047	Matematica	3	18+18+3	2+1	18+20+1 2	1	9
A050	Materie letterarie istituti istruzione secondaria di II grado	4	18+18+ 18+18	5	18+18+ 18+18+ 18	1	15
A060	Scienza della terra e Biologia Geografia	1	6+1	1	10+3		
A065	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	1	15				
A076	Tecnologie e tecniche dell'informazione e della comunicazione Informatica	2	18+2				
A246	Lingua e civiltà straniera Francese	2	18+3				
A346	Lingua e civiltà straniera Inglese	3	12+18+6	3	18+18+9	1	6

C070	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Progettazione e realizzazione del prodotto	2	18+19				
C130	Esercitazioni di Laboratorio di odontotecnica			6	18+18+18+18+14+12		
C200	Esercitazioni di Lenti oftalmiche. Optometria. Contattologia			3	18+18+7	2+1	18+7+3
C290	Laboratorio di fisica	1	18				
C555	Esercitazione pratica professionale	1	18				

Organico Potenziato

I risultati delle prove collocano in una fascia di qualità media l'offerta del nostro istituto, in attesa degli elementi di miglioramento individuati dal RAV, si ritiene importante promuovere iniziative di potenziamento per il raggiungimento di alcuni degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

OBIETTIVI	
CAMPI DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI
POTENZIAMENTO UMANISTICO	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.</p> <p>Didattica diretta all'acquisizione delle abilità linguistiche collegate a diversi ambiti internazionali con un'attenzione alle realtà europee con condivisione di esperienze e di integrazione di modelli culturali.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p> <p>Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe.</p> <p>Potenziamento e valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.</p>

<p>POTENZIAMENTO SCIENTIFICO</p>	<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p> <p>Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.</p> <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. Si propone un percorso di multimedialità e logica per consentire agli studenti il raggiungimento di obiettivi formativi trasversali migliorandone la concentrazione, la sicurezza e l'autostima.</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolari riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</p>
<p>POTENZIAMENTO MOTORIO</p>	<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Il progetto si fonda sull'arricchimento dell'azione educativa disciplinare attraverso l'articolazione di attività pratiche e teoriche legate al movimento e congiunge l'aspetto curricolare della disciplina educazione fisica all'aspetto del cosiddetto gruppo sportivo.</p>
<p>POTENZIAMENTO LINGUISTICO</p>	<p>Didattica diretta all'alfabetizzazione e all'acquisizione delle conoscenze linguistiche di italiano (L2). Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.</p>

POTENZIAMENTO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA'	Valorizzazione dei temi dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla democrazia, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. I docenti propongono iniziative di potenziamento dell'offerta formativa al fine di accrescere le conoscenze e le competenze giuridiche utili all'inserimento nel mondo globalizzato del lavoro.
---	--

Considerati gli obiettivi si auspica il seguente organico potenziato

CLASSE DI CONCORSO	POTENZIAMENTO DOCENTI
A050	2 docenti (1 Europa+1 V. Woolf)
A047	2 docenti (1 Europa+1 V. Woolf)
A029	1 docente (9h Europa+9h V.Woolf)
A346	1 docente Europa
A246	1 docente V. Woolf
A019	1 docente (9h Europa+9h V.Woolf)

MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

Progetto “Autovalutazione di Istituto”

Responsabile del progetto: Prof. S. Trabuio

Il progetto si propone il raggiungimento degli obiettivi di processo definiti nel RAV di Istituto e in particolare il miglioramento dei risultati scolastici, il contrasto dell'abbandono nonché la definizione di standard qualitativi che accrescano la professionalità acquisita dagli studenti durante il quinquennio di studio. Il progetto muove dalla formazione dei docenti, dalla ricerca di nuove partnership esterne alla Scuola, all'orientamento.

Visti il D.P.R. 80/2013, la Direttiva 11/2014 e la C.M. 47/2015, che introducono il processo di autovalutazione dell'istituto, nell'anno scolastico 2014/15 è stato costituito un Gruppo Interno di Autovalutazione, formato dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori, dal responsabile del progetto e dalle funzioni strumentali per la gestione dell'offerta formativa e per la gestione del sito Internet, con il compito di:

- Rilevare l'efficacia delle attività programmate nel PTOF (scarto tra azione programmata e risultati ottenuti);
- Individuare gli indicatori per una efficace rilevazione;
- Individuare gli strumenti per la rilevazione;
- Individuare le forme di comunicazione perché i dati siano di facile lettura e comprensione
- definire il format e somministrare dei questionari per studenti, docenti ed ATA e genitori e procedere alla loro analisi statistica.

Il Gruppo ha già provveduto a svolgere le seguenti attività operative:

- Compilazione del Questionario Invalsi;
- Partecipazione alle attività di formazione a livello provinciale e regionale;
- Analisi dei dati e del contesto e stesura del Rapporto di autovalutazione (RAV), secondo il format ministeriale;
- Il Dirigente Scolastico ha provveduto ad aggiornare il Collegio dei Docenti sul processo in atto nell'istituto e sui suoi esiti.

Dal processo di autovalutazione sono scaturite le seguenti priorità di azione:

- elaborare e condividere criteri di valutazione
- incrementare l'uso delle nuove tecnologie digitali
- aumentare il numero di iscritti nelle prime classi
- contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico
- favorire l'aggiornamento dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica innovativa
- migliorare l'integrazione con il territorio ed i rapporti con le famiglie

Gli INDICATORI riferiti specificatamente alla valutazione della PIANIFICAZIONE STRATEGICA D' ISTITUTO sono i seguenti:

- grado di chiarezza e di condivisione della dichiarazione della MISSION;

- presenza di valori e convinzioni comuni che guidano la scuola e i suoi membri;
- presenza di una VISION chiara e condivisa di ciò che l'istituzione scolastica sta cercando di ottenere e di ciò che si farà affinché questa visione si realizzi;
- presenza di modalità organizzative ed operative idonee al soddisfacimento dei bisogni degli utenti interni ed esterni;
- specificazione delle figure responsabili di ogni attività previste dal piano strategico;
- grado di condivisione delle strategie generali utilizzate dalla scuola per l'allocazione delle risorse;
- presenza di un organigramma delle figure organizzative che riproduce l'interazione delle parti;
- presenza di programmazioni idonee a sostenere la missione della scuola;
- grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti;
- giudizio complessivo espresso dagli operatori interni sul modo con cui l'istituzione scolastica sta lavorando per raggiungere il suo scopo.

Valutazione dell'area didattica

Al fine di condurre processi di autoanalisi e di autovalutazione sull'attività didattica l'Istituto intende riferirsi ai sotto riportati indicatori di qualità (con i relativi parametri ritenuti determinanti ai fini dell'autovalutazione) e di attribuire a ciascuno di essi la valutazione ritenuta più idonea.

Indicatore efficienza:

- ricognizione risorse umane interne ed esterne;
- ricognizione risorse materiali interne ed esterne;
- analisi bisogni degli alunni;
- analisi bisogni del territorio;
- gestione delle risorse;
- esplicitazione dei criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle classi stesse.
- individuazione, scelta e utilizzo di strategie didattiche rispondenti ai bisogni anche individuali;
- offerta di attività sperimentali, curricolari ed extracurricolari, compresi i progetti;
- offerta di attività di recupero.

Indicatore efficacia:

Sono ritenute condizioni indispensabili dell'efficacia:

- la collegialità in tutte le fasi dell'attività scolastica, dalla progettazione alla valutazione;
- la coerenza tra il Piano dell'offerta formativa, la programmazione educativo-didattica dei consigli di Classe, la programmazione individuale, in rapporto ad obiettivi, metodi, contenuti, valutazione;
- la coerenza tra il Piano dell'offerta formativa, le prove di verifica, la scheda di valutazione nei suoi quadri;
- l'attuazione degli interventi individualizzati da parte di tutti i docenti;
- la percentuale degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi programmati a livello comportamentale e cognitivo;
- la continuità educativa tra i vari ordini di scuola.

Indicatore controllo

- Collegialità: Il Dirigente, il Collegio docenti e le sue articolazioni, con osservazioni, con i dati ricavati dalla lettura dei verbali, dei documenti prodotti, ecc. verificano se è stata attuata la collegialità nelle varie fasi dell'attività scolastica.
- Coerenza: Il Dirigente, il Collegio docenti e le sue articolazioni, con la lettura e l'analisi comparata del Piano dell'offerta formativa, delle programmazioni dei consigli di Classe e di quelle individuali, verificano se vi è stata coerenza e coincidenza di obiettivi, metodi, contenuti, attività, strumenti.
- Attuazione d' interventi individualizzati: Si verifica se sono stati effettuati interventi individualizzati di recupero, di consolidamento e di potenziamento.
- Raggiungimento degli obiettivi: Il Collegio dei docenti, i Consigli di classe, i singoli docenti verificano lo scarto esistente tra i risultati attesi e risultati ottenuti:
 - nell'alunno (docente, consiglio di classe);
 - nella classe (Consigli di Classe scheda di valutazione);
 - nella scuola (collegio docenti).Attraverso i risultati desumibili:
 - dalla scheda di valutazione;
 - dalle osservazioni sistematiche;
 - dal numero delle ripetenze e degli abbandoni e dai risultati finali dell'istituto.

Questionario sugli aspetti organizzativi didattici ed amministrativi

Rivolto ai genitori, ai docenti e al personale A.T.A. ai fini della valutazione del servizio offerto dall'Istituto

Si prevede di avvalersi di questionari che analizzeranno i seguenti ambiti :

- i rapporti tra le Scuole e gli ambienti esterni;
- i processi interni;
- I risultati formativi.

Monitoraggio e valutazione

Il Piano dell'Offerta formativa, in quanto elemento pianificatore dell'attività didattica-educativa, gestionale ed organizzativa dell'istituzione scolastica, necessita di due componenti strutturali fondamentali: monitoraggio e valutazione.

Il primo è l'intelaiatura portante della programmazione poiché elemento catalizzatore del contesto ambientale, strutturale ed operativo; il secondo è la fase di controllo del sistema per verificare e valutare, attraverso indicatori di successo, il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali pianificati e, quindi, della qualità del servizio-scuola offerto all'utenza ovvero agli allievi ed alle loro famiglie.

Il monitoraggio del POF, che ha il compito di raccogliere oggettivamente dati e informazioni sui processi educativi, organizzativi e gestionali, verrà effettuato prendendo in considerazione le seguenti dimensioni:

-efficacia strategica, intesa come capacità di pianificare e programmare l'attività didattica in linea con il territorio;

-qualità del servizio, che riguarda non solo il livello di conoscenze e le capacità acquisite dagli allievi, ma anche il livello di soddisfazione percepito dagli stessi e dalle loro famiglie;

-contesto ambientale, cioè gli elementi e le caratteristiche fondamentali del territorio in cui la scuola opera e di cui la scuola stessa deve identificare i segnali di cambiamento.

Una volta effettuato il monitoraggio si procederà alla valutazione, adottando un sistema di controllo della gestione, cioè non limitandosi a considerare il risultato finale, ma verificando il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi che compongono il sistema.

Gli indicatori che verranno utilizzati possono essere classificati in due categorie:

-indicatori di assetto che evidenziano le caratteristiche e le modalità di funzionalità della scuola;
-indicatori di performance che misurano i risultati conseguiti.

La valutazione in itinere ed a completamento, rileverà il raggiungimento degli obiettivi ed il loro discostarsi dagli standard decisi dal collegio.

Processo di autovalutazione valutazione della pianificazione strategica d' Istituto

Dal momento che la pianificazione strategica deve aiutare la scuola a svolgere un lavoro migliore, si rende indispensabile mettere in pratica i processi necessari per scoprire se ciò è avvenuto.

Il monitoraggio per la valutazione della pianificazione strategica d'istituto sarà effettuato sia mediante la somministrazione, alla fine di ciascun anno scolastico, di appositi questionari rivolti ai docenti e al personale A.T.A., sia mediante riunioni strutturate dei dipartimenti disciplinari, di Classe e del Collegio dei docenti.

Il Sistema Nazionale di Valutazione ha come fine il *“miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti?”*.

Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi.

Mediante la valutazione, interna ed esterna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento. Avviare il Sistema Nazionale di Valutazione significa, perciò, rafforzare l'autonomia di tutte le istituzioni scolastiche mediante la messa a disposizione di procedure, strumenti e dati utili e, di conseguenza, metterle in condizione di svolgere sempre meglio i compiti fondamentali ad esse attribuiti.

Anche il nostro Istituto è coinvolto nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV). L'autovalutazione, prima fase del procedimento di valutazione, è un percorso di riflessione interno ad ogni scuola autonoma finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento, grazie alle informazioni qualificate di cui ogni istituzione scolastica dispone. Tale percorso non va considerato in modo statico, ma come uno stimolo alla riflessione continua, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto nell'anno scolastico di riferimento.

L'autovalutazione, da un lato, ha la funzione di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento, dall'altro, costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare nel prossimo anno scolastico il piano di miglioramento.

Il Presente Pof triennale, in attesa dei risultati definiti del RAV e di ulteriori e specifiche indicazioni ministeriali, è soggetto a modifiche e/o integrazioni.